



COMUNE DI MASSIGNANO

Provincia di Ascoli Piceno

Consiglio
Comunale

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 30 del 29-11-2010

Oggetto: ART. 175 del TUEL n. 267/2000 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

L'anno duemiladieci il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 19:40, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

MECOZZI MARINO P

MORI ALFREDO P

ROSSI NAZZARENO P

CIARROCCI SABINA P

DE ANGELIS GIUSEPPE P

DE ANGELIS GIUSEPPE P

AMABILI GIOVANNI P

FILIACI FIORELLA P

CIARROCCI GIAMPIERO P

CAMELI MATILDE A

PARIGIANI CRISTINA P

DEL PRETE MARCO P

MARCONI MARCO A

Assegnati n. 13, in carica n.13, assenti n. 2, presenti n. 11.

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario CICCIO ROSANNA

Assume la presidenza il Sig. MECOZZI MARINO SINDACO

Constata la legalità della seduta, il Presidente dichiarata aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Il Consigliere Del Prete chiede che il C.C. sia convocato dopo cena in modo da permettere la partecipazione dei cittadini. Dopo breve discussione in cui il Sindaco dichiara che sarà valutata la proposta e diversi consiglieri sostengono l'opportunità dell'orario attuale anche in riferimento anche esperienze pregresse in cui nei consigli convocati dopo cena , non è stata riscontrata una maggiore partecipazione della cittadinanza,

IL SINDACO

Sottopone all'approvazione del C.C. la seguente proposta di deliberazione n. 33 del 16.11.2010 ed invita i consiglieri ad intervenire:

“PREMESSO:

- che l'art. 175, comma 8 del d. lgs 267/2000 dispone che l'organo consiliare dell'ente provvede entro il 30 novembre alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio;
- che l'art. 187, comma 2, lett. c), D. Lgs 267/2000 testualmente recita: “L'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, può essere utilizzato: ... omissis ... per le altre spese correnti solo in sede di assestamento”;
- che ai sensi dell'art. 193 del suddetto decreto legislativo l'ente deve rispettare il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- che ai sensi dell'art. 21 “assestamento generale di bilancio” del vigente regolamento comunale di contabilità il processo di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio si è svolto secondo le proposte motivate dai responsabili dei servizi e verificate contabilmente dal servizio finanziario;

CONSIDERATO:

- che con la deliberazione di consiglio comunale n. 12 del 28/04/2010 veniva approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 con allegati il bilancio pluriennale 2010-2012 e la relazione previsionale e programmatica 2010-2012;
- che con la deliberazione di giunta comunale n. 39 del 11/05/2010 “ Prelevamento dal fondo di riserva” si procedeva alla prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2010;
- che con la deliberazione di giunta comunale n. 52 del 08/06/2010 “ Variazione di bilancio di previsione esercizio 2010”, si procedeva alla seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2010;
- che con la deliberazione di consiglio comunale n. 20 del 27/07/2010 “Variazione di bilancio di previsione esercizio 2010”, si procedeva alla terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2010;
- che con la deliberazione di giunta comunale n. 58 del 10/09/2010 “ Secondo prelevamento dal fondo di riserva” si procedeva alla quarta variazione al bilancio di

previsione per l'esercizio 2010;

- che con la deliberazione di giunta comunale n. 63 del 21/09/2010 " Terzo prelevamento dal fondo di riserva" si procedeva alla quinta variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2010;

- che con la deliberazione di consiglio comunale n. 27 del 30/09/2010 "Applicazione al bilancio di previsione esercizio 2010 di parte dell'avanzo di amministrazione", si procedeva alla sesta variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2010;

- che con deliberazione di giunta comunale n. 82 del 19/11/2010 si procedeva alla determinazione dei proventi delle sanzioni al codice della strada;

- che con la deliberazione di consiglio comunale n. 28 del 30/09/2010 si procedeva alla ricognizione relativa allo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193 del d. lgs n. 267/2000, nonché alla presa d'atto della permanenza degli equilibri di bilancio;

DATO ATTO:

- che il responsabile del servizio finanziario, in relazione alle richieste presentate dai responsabili di servizio, ha provveduto a predisporre apposito provvedimento di assestamento di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del d. lgs 267/2000, corredato dal parere dell'Organo di revisione economico-finanziario dell'ente;

RITENUTO:

- di dover apportare al bilancio di previsione per il corrente esercizio le necessarie variazioni a seguito dell'accertamento di maggiori e minori entrate, nonché uno storno di fondi da capitoli della spesa ove gli stanziamenti previsti sono risultati eccedenti rispetto al fabbisogno necessario fino a tutto il 31/12/2010, per aumentare capitoli, sempre della parte spesa, i cui stanziamenti sono risultati insufficienti;

- pertanto, in adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente e in ragione delle richieste avanzate dai responsabili di servizio al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati, apportare al bilancio di previsione 2010 una serie di variazioni analizzate secondo le seguenti tipologie:

1. Entrate correnti
2. Entrate in conto capitale
3. Spese correnti
4. Spese in conto capitale
5. Servizi conto terzi;

VISTI:

- il prospetto predisposto dal servizio finanziario;
- il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario dell'ente, ai sensi dell'art. 239. comma 1 lett. b) del d. lgs 267/2000, acquisito in data 26./11/2009;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il d. lgs 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in

ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Con votazione palese resa per alzata di mano, con il seguente risultato:

presenti n.
astenuti n.
votanti n.
contrari n.
favorevoli n.

CONSTATATO l'esito della votazione;

DELIBERA

1. di procedere all'assestamento definitivo del bilancio di previsione per l'esercizio 2010 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del d. lgs n. 267/2000;
2. di approvare il prospetto A allegato e parte integrante della presente deliberazione di variazione al bilancio corrente a seguito dell'accertamento di maggiori e minori entrate e allo storno di fondi effettuato tra capitoli della spesa;
3. di dare atto che a seguito dell'assestamento definitivo di cui alla presente deliberazione vengono mantenuti gli equilibri di bilancio;
4. di dare atto che l'andamento della gestione, in forza del presente provvedimento di assestamento, è tale da non prevedere con proiezione 31/12/2010 un disavanzo di gestione o di amministrazione;
5. di dare incarico al servizio finanziario di disporre tutte le operazioni contabili, attinenti alle variazioni previste nella presente deliberazione:

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento, con successiva votazione palese resa per alzata di mano, con il seguente risultato:

presenti n.
votanti n.
voti contrari n.
voti favorevoli n.

Constatato l'esito della votazione;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.”

Interviene il Consigliere Del Prete chiedendo chiarimenti sulla provenienza delle entrate da contravvenzioni al Codice della Strada e sull'aumento di spesa del servizio rifiuti nonchè contestando il “forte indebitamento” (contrazione dei

mutui) e , nel merito, le finalità dello stesso come , ad esempio, la palestra che palestra non è in quanto non sono stati rispettati i requisiti di legge.

Rispondono sia il Sindaco sia diversi consiglieri, affermando :

- che l'importo delle contravvenzioni riguarda il ruolo coattivo dei contravventori che non hanno assolto il pagamento delle contravvenzioni contestate e rilevate tramite "Autovelox";
- che l'aumento del costo del servizio rifiuti è dovuto, prevalentemente all'aumento del costo della discarica;
- che l'indebitamento operato dal comune per la realizzazione di opere pubbliche è contenuto entro i limiti di legge;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in approvazione;

Accertato che la proposta in esame è corredata del parere favorevole di Regolarità Tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del Tuel n. 267/2000 nonché del parere favorevole del Revisore dei Conti;

Con votazione palese resa per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti n. 11

Astenuti n. /

Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 2 (Del Prete, Parigiani)

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione n.33 del 16.11.2010 sopra riportata.

Infine, stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti, con successiva ed unanime votazione palese resa per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti n. 11

Astenuti n. /

Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 2 (Del Prete, Parigiani)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MECOZZI MARINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
CICCIOLI ROSANNA

AVVIO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'albo pretorio di questo Ente per quindici giorni consecutivi dal_____ al_____ n.____del reg. albo pretorio, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del d. leg.vo 18-08-2000 n. 267;
2. E' divenuta esecutiva il giorno: _____
 - perche' dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d.leg.vo n. 267/2000).
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, d. leg.vo n. 267/2000).

Dalla residenza municipale, li 06-12-2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
CICCIOLI ROSANNA
